

NUOVO ENTE RIVOLTO UN APPELLO AFFINCHE' I RAPPORTI SIANO BASATI SULLA MASSIMA COLLABORAZIONE

Polesine Zibello, il Comune parte dal commissario Ubaldi

Dalla Prefettura alla Bassa: tragherà l'amministrazione alle elezioni

POLESINE ZIBELLO

Paolo Panni

II Da una settimana il nuovo Comune di Polesine Zibello è realtà. In attesa delle elezioni, le prime della storia, si è insediato il commissario prefettizio, Attilio Ubaldi, che a breve, quando arriverà il decreto del presidente della Repubblica diventerà commissario straordinario. Ubaldi è un volto conosciuto. Anni fa, per brevi periodi, è stato commissario a Zibello prima e a Polesine poi. Per periodi più lunghi lo è stato a San Secondo e a Soragna. Nel nuovo Comune ha tutti i poteri di sindaco, giunta e consiglio comunale: un incarico importante e delicato, che si aggiunge a quello gravoso che, da un anno e mezzo, lo coinvolge a tempo pieno in prefettura sul fronte dell'immigrazione e dei richiedenti asilo. Il dottor Ubaldi ha evidenziato che il suo intento è quello di seguire una «linea di condotta improntata al massimo rispetto delle regole e della correttezza dei rapporti istituzionali. Intendo gestire in modo lieve l'amministrazione - ha spie-

gato - traghettando l'Ente verso questa nuova modalità di sviluppo dell'attività amministrative, limitandomi ad una gestione ordinaria in attesa che sia la politica a decidere le azioni più forti, energetiche e collettive. Motivi di opportunità istituzionale - ha aggiunto - portano ovviamente ad assumere solo decisioni strettamente necessarie». Ubaldi ha sottolineato come, anche in un piccolo Comune, l'impegno da portare avanti sia comunque notevole ricordando anche che la «storia dell'Italia è quella, fin dall'antichità, dei piccoli Comuni con le loro tradizioni e le loro consuetudini». Il commissario ha rivolto un appello a tutti affinché i rapporti siano basati sulla massima lealtà, correttezza e collaborazione, annunciando che sarà presente, a Polesine Zibello, almeno due volte a settimana, ma anche di più se sarà necessario. Nonostante abbia già più volte ricoperto l'incarico di commissario, questa è per lui la prima volta con questo tipo di responsabilità in un nuovo Comune nato dalla fusione tra più Enti. «Per certi versi - ha detto al

riguardo - è un po' la stessa cosa; per altri cambia perché, come riporta anche la legge regionale, è previsto il coinvolgimento del cosiddetto comitato dei sindaci. Questo significa che il commissario può avvalersi della collaborazione dei sindaci uscenti per la costituzione del nuovo Ente, specie per scelte che possono riguardare ad esempio l'urbanistica e il bilancio». In questo senso ha ricordato che il comitato dei sindaci gli ha già proposto la bozza del bilancio preventivo 2016. «In teoria - ha aggiunto - questo commissariamento dovrebbe essere più semplice dal momento che si tratta di traghettare il nuovo Ente fino alle elezioni. Una cosa diversa rispetto a quando un'amministrazione viene sciolta per uno stato di crisi, o di sfiducia al sindaco o, peggio, per infiltrazioni mafiose». Infine Ubaldi, anche in vista della tornata elettorale dei prossimi mesi, facendo sue anche le parole di Giacomo Ulivi, ha invitato tutti ad interessarsi della cosa pubblica. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La curiosità

Ardola non sarà più tagliata a metà

Con la nascita del nuovo Comune di Polesine Zibello c'è un fatto «di colore» da evidenziare. La piccola frazione di Ardola era da sempre «tagliata a metà» fra i due Comuni: ora l'intero abitato fa parte del nuovo Comune di Polesine Zibello. Il nuovo Ente, istituito con legge regionale numero 20 del 23 novembre 2015, ha sede legale a Zibello e operativa a Polesine. I cittadini non devono né rifare i documenti d'identità né la patente e non devono aggiornare la carta di circolazione delle vetture. A quest'ultima dovrà essere inserita una dichiarazione scritta già inviata dai sindaci in cui si attesta la nascita del nuovo Comune. Il nuovo Comune procederà alla ridenominazione delle strade che, dopo la fusione, hanno lo stesso nome: via Marconi, viale Rimembranze e via Verdi. Il comitato dei sindaci ha predisposto la bozza di bilancio 2016: definite le tariffe Imu (0,76%), Tasi (1 per mille) e Irpef (0,50%) al minimo consentito per legge.



Nomina Il commissario prefettizio Attilio Ubaldi.